

comandava, in esecuzione agli ordini ricevuti dal general Scherer, di già vergognosamente sconfitto dagli Austriaci, intimò al papa l'ordine di partire a malgrado il suo cattivo stato di salute, e Pio VI si mise in viaggio il giorno 13 per timore di compromettere l'infante, che d'accordo coi suoi sudditi avrebbe voluto impedire l'esecuzione del fatale progetto.

Sulla fine del 1800, con secreta convenzione tra Bonaparte primo console e il gabinetto di Madrid, fu decisa la cessione della Toscana al duca di Parma, e se ne fermarono le condizioni. Col trattato di Luneville 9 febbraio 1801, quel principe fu dichiarato sovrano in piena proprietà del gran ducato, cui avea rinunciato per lui e successori Ferdinando III, fratello dell'imperator d'Austria. Di tal cessione faceva parte l'isola d'Elba, e il gran duca dovea esserne risarcito dell'equivalente in Germania.

Il 28 marzo dell'anno stesso 1801, concluso a Firenze dal re di Napoli un trattato di pace, sottoscritto per lui dal suo commissionato Micheroux e da Alquier a nome del primo console francese, vi susseguì una nuova convenzione quanto agli interessi del duca di Parma.

Nel 21 marzo erasi stipulato a Madrid tra Luciano Bonaparte, fratello cadetto del primo console, e il principe della Pace, investito di tutta la confidenza del re di Spagna, che il duca di Parma, a cui come si disse di sopra era stato garantito il gran ducato di Toscana, rinunciarebbe alla sua sovranità ereditaria a favore della repubblica francese: quanto alla Toscana, sarebbe essa data al figlio di quel principe col titolo di re di Etruria: che l'infante, actual duca di Parma, riceverebbe in compenso rendite ed altri stati; che la parte dell'isola d'Elba appartenuta sin allora alla Toscana diverrebbe proprietà della Francia, la quale in iscambio cederebbe al re di Etruria il principato di Piombino; finalmente che la Toscana rimarrebbe per sempre unita alla corona di Spagna, dovendo il figlio del re Carlo IV divenir l'erede del re di Etruria, nel caso che quel principe morisse senza posterità.